

Economia - *Economia del mare, Meloni: "Ha un potenziale immenso, rafforzare il nostro ruolo nel Mediterraneo"*

Genova - 17 nov 2026 (Prima Notizia 24) **In un videomessaggio alla prima edizione del Summit genovese, la premier rivendica la crescita del 50% del comparto sul Pil e i record in cantieristica e trasporti. Poi l'appello alla sinergia tra istituzioni e imprese: "La possibilità di vincere o perdere questa sfida dipende solo da noi".**

L'economia del mare come asset strategico imprescindibile per la crescita e la competitività internazionale del Paese. È il messaggio centrale affidato dalla presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, al videointervento trasmesso oggi in occasione della prima edizione del Blue Economy Summit and Trade Show di Genova, appuntamento dedicato allo sviluppo della filiera marittima. Nel tracciare un bilancio dell'andamento del comparto, la premier ha rivendicato i traguardi raggiunti negli ultimi anni, a partire dai primati registrati nell'export della cantieristica navale, nella movimentazione delle merci e nel trasporto passeggeri: "In questi anni l'impatto dell'economia del mare sul prodotto interno lordo è cresciuto del 50 per cento", ha sottolineato Meloni, aggiungendo: "Sono convinta che questo settore abbia ancora un potenziale immenso da esprimere". Per cogliere appieno queste opportunità, secondo la presidente del Consiglio, occorre partire dalla collocazione geografica della Penisola: "L'Italia è una piattaforma al centro del Mediterraneo, fulcro di uno spazio strategico per gli scambi commerciali, le rotte energetiche e gli equilibri globali", ha evidenziato, fissando le priorità dell'agenda governativa: "La nostra sfida è rafforzare sempre di più questo ruolo, investendo nelle infrastrutture, nelle interconnessioni e nell'innovazione". Meloni ha quindi richiamato le iniziative messe in campo dall'esecutivo, dal Piano del mare fino alla legge quadro per la valorizzazione della risorsa mare: "Abbiamo costruito una politica del mare in grado di unire competenze, risorse e visione", ha dichiarato la premier, definendo il provvedimento "una legge di sistema, con un obiettivo di fondo: mettere le imprese italiane nelle condizioni di lavorare sempre di più e meglio". In chiusura, l'invito alla cooperazione tra istituzioni e tessuto produttivo per consolidare la leadership italiana nello scenario globale: "La possibilità di vincere o perdere questa sfida dipende solo da noi, dalla capacità di fare squadra, di unire le energie del pubblico e del privato", ha rimarcato Meloni, esortando il sistema Paese a "trasformare le grandi potenzialità che abbiamo in risultati concreti".

(Prima Notizia 24) Martedì 17 Novembre 2026